

# **MAPPATURA DEI PROCESSI DI RISCHIO CORRUTTIVO**

## **AReSS Puglia**

**Anno 2020**

1. Introduzione .....	3
2. Riferimenti normativi.....	5
3. Il procedimento adottato .....	6
3. Rapporti con il PTPCT 2020/2022.....	8
4. Analisi del contesto esterno .....	9
5. Analisi del contesto interno.....	9
AREA AMMINISTRATIVA.....	11
AREA EPIDEMIOLOGIA E CARE INTELLIGENCE .....	15
AREA VALUTAZIONE E RICERCA.....	16
AREA INNOVAZIONE SOCIALE, SANITARIA, DI SISTEMA E QUALITÀ-CRSS.....	17
AREA E-HEALTH.....	19
Misure ulteriori .....	19
8. Valutazione del rischio.....	20
Per concludere.....	21

## 1. Introduzione

Il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione come poi definito nel successivo d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

In particolare, ai sensi della Legge 190/2012, l’Agenzia adotta ogni anno un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con la funzione di coordinare l’attuazione delle strategie ai fini della prevenzione e del contrasto alla corruzione e all’illegalità nella pubblica amministrazione e di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione delle Aree di Direzione e dei Servizi al rischio di corruzione, nonché di stabilire i necessari interventi e l’attuazione di misure/strategie di contrasto al fenomeno corruttivo.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) dell’A.Re.S.S. rappresenta lo strumento evolutivo attraverso il quale quest’Agenzia attua il rispetto della normativa in tema di anticorruzione, e trasparenza.

Il PTPCT 2020-2022 adottato con deliberazione del Direttore Generale n° 17/2020 si inserisce in un contesto operativo molto articolato e complesso, in quanto caratterizzato dal graduale passaggio dalla precedente conformazione organizzativa della Agenzia Regionale per la Salute (AReS) alla nuova AReSS (dalle due “S”), ossia Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (cfr. L.R. n. 29 del 24/07/2017). In particolare, il PTPCT vigente, nelle more della puntuale strutturazione della stessa AReSS, ha inteso provvisoriamente riconfermare le risultanze delle precedenti analisi in tema di corruzione, in vista dell’applicazione di una nuova metodologia di valutazione del rischio a partire dal prossimo Piano 2021-2023, a fronte di una capillare formazione trasversale in tema di anticorruzione che renda edotte tutte le articolazioni interne all’Agenzia, anche al fine di poter inserire gli adempimenti in

tema di anticorruzione quale obiettivo trasversale nel nuovo Piano della Performance di prossima adozione.

L'*excursus* normativo impone di richiamare da ultimo, ma non perché di minore importanza, le nuove indicazioni fornite in merito alla valutazione del rischio corruttivo contenute **nell'Allegato 1** al PNA 2019-2021, approvato con Deliberazione ANAC del 13 novembre 2019, avente ad oggetto "**Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi**", secondo cui, il medesimo documento diventa l'unico strumento metodologico da seguire nella predisposizione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo, mentre restano validi riferimenti agli approfondimenti tematici (es. contratti pubblici, sanità, istituzioni universitarie, ecc.) riportati nei precedenti PNA, stabilendo, inoltre, che, qualora le amministrazioni abbiano già predisposto il PTPCT utilizzando l'allegato 5 al PNA 2013, il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) illustrato nel predetto allegato può essere applicato in modo graduale, ma in ogni caso non oltre l'adozione del PTPC 2021-2023.

Sulla base delle predette premesse l'AReSS Puglia, in persona del RPCT di concerto con la Direzione Generale, ha avviato un processo di ridefinizione del metodo di valutazione del rischio corruttivo tramite, l'approvazione della Deliberazione del Direttore Generale n°77/2020 avente ad oggetto "*Nuovo modello di valutazione del rischio corruttivo di tipo qualitativo disposto dall'ANAC. Strategie applicative dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia.*" ed il concreto studio e l'applicazione dello stesso argomento, al fine di lanciare le basi per una compiuta e conforme strategia di prevenzione della corruzione.

In tale solco, si inserisce la presente "mappatura dei processi di rischio" che, realizzata compatibilmente con le impellenti necessità istituzionali e, soprattutto, nonostante il grave periodo congiunturale, rappresenta il giusto compromesso tra la programmazione interna in tema di anticorruzione e trasparenza e le novità procedurali-operative dettate a livello nazionale, sublimando, al tempo stesso, l'encomiabile sforzo collaborativo e propositivo posto in essere da tutte le aree ed i servizi dell'AReSS, in ragione di un unico obiettivo comune: la prevenzione della corruzione.

## 2. Riferimenti normativi

Il presente documento ed i conseguenziali atti e documenti sono stati redatti in conformità delle seguenti disposizioni normative:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190, con all'oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo al "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*".
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, intitolato "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*".
- il Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato in data 11 settembre 2013 con la delibera dell'A.N.A.C. n. 72/2013 ed i relativi allegati;
- la determinazione A.N.A.C. n. 12 del 28 ottobre 2015, avente ad oggetto "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- la delibera n. 831 del 3 agosto 2016, con cui l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- i successivi aggiornamenti al PNA 2016 adottati rispettivamente con deliberazioni A.N.A.C. n. 1208 del 22.11.2017 e n. 1074 del 21.11.2018;
- la deliberazione A.N.A.C. n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione del "Piano Nazionale Anticorruzione 2019"

- l'allegato 3 al PNA 2019 avente ad oggetto "Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)";
- **in particolare**, l'Allegato 1 del PNA 2019-2021, avente ad oggetto "**Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi**".

La disciplina interna all'Ente, della materia in oggetto, è contenuta, da ultimo, all'interno del PTPCT approvato con deliberazione n°17/2020, nel "Nuovo modello di valutazione del rischio corruttivo di tipo qualitativo disposto dall'ANAC. Strategie applicative dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia." approvato con la deliberazione del Direttore Generale n° 77 del 16/04/2020 ed è rinvenibile in ogni atto, provvedimento e/o regolamento approvato dall'Agenzia.

### **3. Il procedimento adottato**

La strategia della prevenzione della corruzione si fonda sulla progettazione, realizzazione e sviluppo di un sistema di gestione del rischio di corruzione operante a livello di singola amministrazione, nel rispetto delle previsioni normative (Legge 190/2012) e degli indirizzi forniti dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.).

Il P.N.A., definendo la "Gestione del Rischio di corruzione" quale "insieme delle attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo l'amministrazione con riferimento al rischio [di corruzione]", aveva in passato fornito una serie di indicazioni ai sensi della legge 190/2012, indicazioni che sono state superate con il richiamato "allegato metodologico" volto ad integrare e aggiornare l'approccio valutativo in esame, tenendo conto delle precedenti esperienze di attuazione dei PNA e ispirandosi ai principali standard internazionali di risk management.

Proprio a questo proposito, diventando, pertanto, l'unico documento metodologico da seguire nella predisposizione dei Piani triennali della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo, ha imposto a questo Ente l'obbligo di adattare gradatamente quanto previsto nel corrente PTPCT 2020-2022 in tema di valutazione del rischio (corruttivo) al nuovo approccio richiamato.

Orbene, l'intento dell'Ente, per la materia in esame, è quello di procedere "step by step" dando luogo al più ampio coinvolgimento della struttura organizzativa declinata nelle competenti aree e servizi in persona dei rispettivi Direttori, Dirigenti, Incarichi di Funzione e altri eventuali delegati, in vista dell'istaurarsi di un approccio alla prevenzione della corruzione finalizzato alla riduzione del rischio corruttivo da un punto di vista sostanziale e non meramente formale, realizzando, contestualmente, un metodo flessibile e contestualizzato, che tenga conto delle specificità dell'Ente, del contesto interno ed esterno nel quale esso opera, dando luogo alla "sburocratizzazione" degli strumenti e delle tecniche per la gestione del rischio.

Il cambio di rotta, in ordine al sistema di "metodo/approccio col rischio corruttivo", è rappresentato dalla Deliberazione del Direttore Generale n° 77 del 16/04/2020 quale strumento programmatico volto all'adozione del nuovo modello di valutazione del rischio corruttivo di tipo qualitativo disposto dall'ANAC e dettante le strategie applicative dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia in tema di prevenzione della corruzione.

Tale atto di impulso, vista l'evoluzione normativa e la necessità di adottare quanto prima uno strumento conforme e condiviso, ha stabilito, sulla base delle suddette disposizioni e stando all'attività perpetrata in tema di prevenzione della corruzione e rispetto della trasparenza amministrativa dal RPCT, di predisporre e adottare le strategie applicative per la revisione degli obiettivi fondamentali del vigente PTPCT, soffermandosi, in particolare, sulla trasformazione dei criteri adottati (ex. Art. 3 del PTPCT 2020-2022 AReSS, approvato con D.D.G. 17/2020) per la valutazione dei rischi corruttivi di tipo quantitativo, in valori qualitativi e garantendo, per l'anno in corso, ai fini della mappatura dei processi, la sostanziale compresenza di entrambi gli strumenti di valutazione, con lo scopo di procedere gradualmente verso il definitivo passaggio al nuovo modello di valutazione del rischio corruttivo, propedeutica all'approvazione conclusiva del prossimo PTPCT 2021-2023.

A tale strumento strategico è stata data diffusione capillare all'interno di tutta l'Agenzia (cfr. nota prot. n° 1947 del 17.04.2020) sottolineando il contenuto delle azioni da porre in essere, con gli attori della prevenzione della corruzione (RPCT, Direttore, Dirigenti, Dipendenti), al fine di comprendere esattamente l'origine e le finalità del programma di azioni che

rappresentano il trampolino di lancio del prossimo Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza; in particolare, l'obiettivo prefissato è stato quello di profilare la struttura dei micro processi amministrativi che afferiscono le differenti strutture organizzative della AReSS Puglia, così come delineate con Atto Aziendale approvato con D.G.R. Puglia n°1069 del 19.06.2018, facendo leva sulla stretta collaborazione tra i soggetti coinvolti nel rispetto delle scadenze temporali imposte dalla legge e di concerto con le evidenti criticità legate al periodo pandemico ma, soprattutto, in vista della condivisione dell'unico strumento atto a raggiungere il fine sperato: la prevenzione del rischio corruttivo all'interno dell'Ente

### **3. Rapporti con il PTPCT 2020/2022**

All'art. 2.1 del vigente piano triennale per la PTPCT, l'AReSS Puglia ha confermato sulla base delle indicazioni operative rese dall'Anac che *"...tutti i Dirigenti (Resp. Di Servizi/Uffici) ed il personale dipendente sono stati invitati a prestare la massima collaborazione al fine di non creare intoppo alla regolare attuazione del Piano e delle relative misure richiamando agli stessi, lo specifico dovere di collaborare attivamente con il RPCT, dovere la cui violazione determina un profilo di responsabilità disciplinare"*.

Il PTPCT 2020/2022 approvato dall'AReSS, in merito alla cosiddetta analisi del contesto interno in tema di mappatura dei processi di rischio riconferma, provvisoriamente, le risultanze delle precedenti analisi, in vista dell'applicazione di una nuova metodologia di valutazione del rischio a partire dal prossimo Piano 2021-2023, a fronte di una capillare formazione trasversale in tema di anticorruzione che renda edotte tutte le articolazioni interne all'Agenzia, anche al fine di poter inserire gli adempimenti in tema di anticorruzione quale obiettivo trasversale nel nuovo Piano della Performance di prossima adozione.

Proprio sulla base delle predette premesse, si inserisce la presente attività infra-annuale di mappatura dei processi di rischio (corruttivo) e segna una linea di confine rispetto al consueto richiamo fatto, in seno al PTPCT, alle precedenti analisi dello stesso rischio, rappresentando, al tempo stesso, lo strumento operativo con cui sono state rispettate: le strategie applicative approvate con la Deliberazione del Direttore Generale n° 77 del 16/06/2020 e le recenti disposizioni normative sul tema.

#### **4. Analisi del contesto esterno**

Riprendendo quanto descritto all'interno del vigente PTPCT, il "contesto esterno" alla nuova Agenzia (AReSS, invece di ARoS) risulta avere un ampliato raggio d'azione comprendente l'ambiente presidiato ai rinnovati temi "della Salute e del Sociale", con un livello di complessità significativo, per la cui comprensione e sistematizzazione, con riferimento al tema in discorso, sono in corso di programmazione attività formative specifiche in favore dei Dirigenti e dei Dipendenti, al fine di rinnovare opportunamente l'approccio con la materia in esame e le conseguenti attività pratico operative prodromiche alla definizione del nuovo *risk assessment* di Agenzia.

#### **5. Analisi del contesto interno**

Partendo dal nodo cruciale della questione, ossia l'analisi del contesto interno, ed in vista della trasfusione e del perfezionamento di tutti i dati raccolti all'interno del prossimo PTPCT 2021/2023, l'attività posta in essere, si è concentrata essenzialmente sulla "Mappatura dei processi", con conseguente valutazione del possibile rischio corruttivo sia in termini quantitativi che qualitativi ( cfr. Allegato 1 al PNA 2019), esposizione delle misure di prevenzione "adottate" e delle misure "adottabili".

Ponendo in essere un'analisi infra-annuale dei processi di rischio, l'AReSS Puglia, nel rispetto di quanto disposto a livello nazionale con il richiamato Allegato 1 al PNA, ha dato luogo alla progressiva applicazione del nuovo sistema di valutazione del rischio, realizzando al contempo una perfetta e puntuale analisi dei processi amministrativi; parole chiave di tale articolato processo sono state: *coinvolgimento comune, cooperazione e approfondimento*.

A tal proposito la rappresentazione grafica della struttura organizzativa dell'ente (detta "a matrice" e articolata in aree e servizi) è efficace e d'impatto ai fini della conseguente lettura e comprensione dei dati raccolti e dei processi censiti.

Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale

- Collegio Sindacale
- Organismo Indipendente di Valutazione
- Comitato Unico di Garanzia

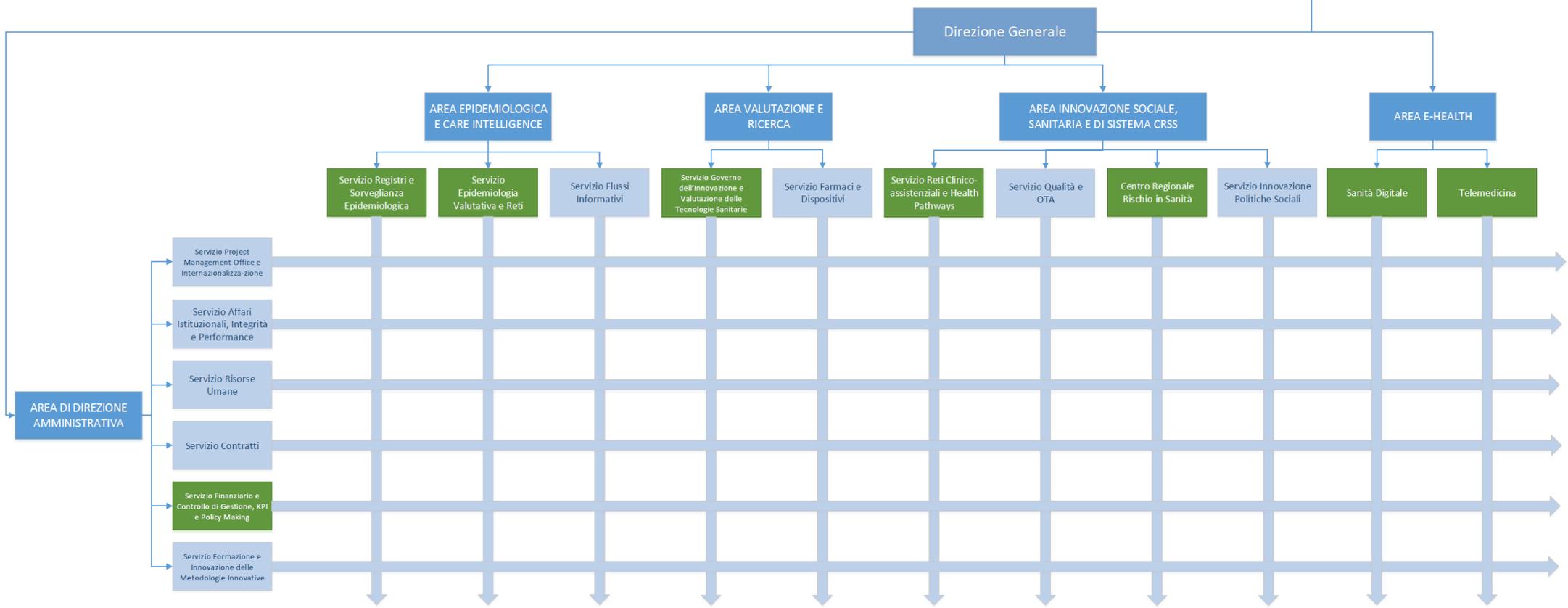


Grafico 1 (Cfr. PTPCT 2020/2022)

Di seguito si riportano i singoli processi sensibili analizzati dalle aree e servizi competenti e le relative misure di prevenzione adottate ed adottabili.

## AREA AMMINISTRATIVA

### Servizio Risorse Umane

	Processo sensibile	Sub-processo sensibile	Rischio	Misure adottate	Misure adottabili
1	Acquisizione e gestione del personale	Indizione selezione per l'assunzione di dirigenti amministrativi	Favorire l'assunzione di alcuni candidati a discapito di altri	D.Lgs. 198/2006, D.P.R. 483/97, D.P.R. 487/94, D.LGS. 165/01, D.Lgs. 39/2013, D.Lgs 56/2019. Codice di comportamento; misure di disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione	Adozione di un regolamento per l'accesso agli impieghi.  Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai candidati.  Affidamento di fasi o dell'intera procedura concorsuale a società esterna
2	Acquisizione e gestione del personale	Procedura di selezione finalizzata alla formazione di una short list per il conferimento di incarichi di collaborazione ex art. 7 comma 6 d.lgs. 165/01	Attuazione di discriminazioni e favoritismi nell'individuazione e dei professionisti cui conferire incarichi	D.LGS. 165/01, ART. 7 COMMA 6; LEGGE REGIONALE N. 29/2017; D.Lgs. 39/2013, D.Lgs 56/2019; REGOLAMENTO DI CUI ALLA D.D.G. ARESS N. 60/2020 Codice di comportamento; misure di disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione; autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai candidati
3	Acquisizione e gestione del personale	Procedura di selezione interna per l'affidamento di incarichi di funzione di organizzazione	Attuazione di discriminazioni e favoritismi nell'individuazione e del dipendente cui conferire l'incarico	D.LGS. 165/01; ARTT. 17 E SS. DEL CCNL 21/05/2018 DEL COMPARTO SANITA'. Codice di comportamento; misure di disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione; assegnazione in modo esclusivo al servizio per il quale è stato conferito il relativo incarico	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai candidati.  "Adozione di un regolamento per l'istituzione, la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di funzione "

## Servizio Appalti e Contratti

	Processo sensibile	Sub-processo sensibile	Rischio	Misure adottate	Misure adottabili
1	Contratti pubblici	Gestione del Fondo economale	Gestione impropria della cassa	Regolamento di funzionamento del Servizio Economato dell'A.Re.S.S. Puglia	Verifiche periodiche interne della consistenza della cassa
2	Contratti pubblici	Gestione dei contratti conclusi dall'Agenzia	Grave inadempimento e/o ritardo nell'esecuzione della fornitura o del servizio, totale o parziale, oggetto del contratto da parte dell'appaltatore.	Richiesta Attestazione Regolare esecuzione del contratto/conformità.  Definizione del fabbisogno e del valore dell'appalto, compreso varianti	Individuazione del D.E.C. nel rispetto delle indicazioni delle linee Guida.  Formazione e sensibilizzazione sul ruolo del D.E.C. con definizione dei rapporti con il R.U.P..  Prevedere relazioni periodiche del D.E.C. al R.U.P. sull'andamento dell'appalto, con attività di monitoraggio da parte del R.U.P. sulle attività di controllo del D.E.C..
3	Contratti pubblici	Procedure di affidamento di appalti pubblici di servizi e forniture	Restrizione del mercato/Favoreggiamento di un operatore economico	Regolamento art. 36 D.lgs. 50_2016.  Ricorso all'utilizzo di gare telematiche	Indicazione di requisiti tecnici non eccessivamente dettagliati.  Verifica della descrizione della specifica tecnica volta a garantire la massima partecipazione e concorrenza.  Istituzione di un gruppo interdisciplinare di tecnici per la stesura di capitolati e la verifica della coerenza e razionalità dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica.  Attestazione di infungibilità firmata dal proponente e validata da altre figure (p.e. HTA o Flussi Informativi)

## Servizio Affari istituzionali, integrità e performance

	Processo sensibile	Sub-processo sensibile	Rischio	Misure adottate	Misure adottabili
1	Affari legali e contenzioso	Individuazione di Professionisti in ambito legale per l'affidamento di incarichi di difesa dell'Ente in ambito giudiziale ed extra giudiziale	Incarico/Nomina diretta di professionisti legali, in relazione a determinate questioni di carattere giuridico (extragiudiziale /giudiziale), senza l'applicazione di procedure prestabilite e/o il rispetto di bandi, selezioni o regolamenti ad hoc.	Osservanza della normativa vigente in materia; autodichiarazioni.  Osservanza della normativa vigente in materia; pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia; rispetto degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione agli Organi competenti	effettuare selezioni-aumentare trasparenza

## Servizio finanziario e controllo di gestione, KPI e Policy making

	Processo sensibile	Sub-processo sensibile	Rischio	Misure adottate	Misure adottabili
1	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle entrate	Differmità tra l'importo del credito registrato rispetto all'importo reale del credito legittimamente esigibile	Nell'ambito dell'informatizzazione dei processi: applicazione delle misure già in esecuzione, con carattere obbligatorio, in quanto imposte dal PNA;	
2	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>Gestione delle spese</b>	Differmità tra l'importo pagato e l'importo reale del debito.	Nell'ambito dell'informatizzazione dei processi: applicazione delle misure già in esecuzione, con carattere obbligatorio, in quanto imposte dal PNA;	Adozione di un regolamento o di linee guida interne.  Introduzione della fase del controllo condiviso dei mandati di pagamento emessi prima della firma del Direttore generale
3	Area di rischio specifica (Ulteriore): "Bilancio"	<b>Predisposizione del Bilancio di Esercizio</b>	Alterazione/manipolazione e/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Nell'ambito dell'informatizzazione dei processi: applicazione delle misure già in esecuzione, con carattere obbligatorio, in quanto imposte dal PNA;  nell'ambito della trasparenza: applicazione delle misure già in esecuzione, con carattere obbligatorio, in quanto imposte dal PNA;	Adozione di un regolamento o di linee guida interne.  Introduzione della fase della condivisione delle operazioni registrate in contabilità a chiusura dell'esercizio finanziario,

					prima dell'elaborazione del bilancio di esercizio
--	--	--	--	--	---------------------------------------------------

## Servizio Project Management Office ed Internazionalizzazione

	Processo sensibile	Sub-processo sensibile	Rischio	Misure adottate	Misure adottabili
1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es.: sovvenzioni, contributi, sussidi)	<p>Individuazione di soggetti pubblici o privati, in qualità di partner per l'avvio e la partecipazione a progetti e/o programmi di finanziamento di portata nazionale o sovranazionale (europeo, extra-europeo).</p> <p>Gestione delle attività di progetto.</p> <p>Internazionalizzazione delle attività.</p> <p>Il processo in questione è caratterizzato dall'utilizzo di risorse umane e strumentali dell'Agenzia prevedendo il coinvolgimento di collaboratori interni ed esterni all'Ente producendo i suoi effetti economici sugli operatori esterni all'uopo individuati. Tale processo è molto spesso caratterizzato dal coinvolgimento con altre Strutture/Aree dell'Agenzia.</p>	In sede di rendicontazione delle spese vengono riconosciute spese non coerenti con le attività di progetto o non elegibili da Bando, Guidelines, normativa di riferimento	<p>Rispetto della normativa, dei bandi, delle circolari, delle direttive degli Enti finanziatori/Autorità di Gestione, per la corretta partecipazione ai Programmi/Avvisi/Gare e consequenziale pubblicazione di tutti i dati. Disposizioni in merito a situazioni di incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interessi</p> <p>Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente</p>	<p>Nell'ambito delle risorse disponibili interventi informatizzazione dei software a supporto del servizio Internazionalizzazione e PMO.</p> <p>Rafforzamento delle competenze delle risorse umane</p> <p>Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.</p> <p>Accesso alle banche dati nazionali (Agenzia delle Entrate, CCIAA, Anagrafe, Stato Civile), atto a garantire tempestivamente i controlli sulle dichiarazioni rese</p> <p>Approvazione nuovo codice di comportamento e disciplina sulla rotazione degli incarichi</p>

## Servizio Formazione sanitaria e sociale ed Innovazione delle Metodologie Lavorative

	Processo sensibile	Sub-processo sensibile	Rischio	Misure adottate	Misure adottabili
1	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es.: sovvenzioni, proposte e adesione a convenzioni)	Individuazione di soggetti pubblici o privati, in qualità di partner per l'avvio e la partecipazione a progetti e/o programmi di formazione di portata regionale o nazionale . Gestione delle attività di formazione e innovazione. Il processo in questione è caratterizzato dall'utilizzo di risorse umane e strumentali dell'Agenzia prevedendo il coinvolgimento di collaboratori interni ed esterni all'Ente producendo i suoi effetti economici sugli operatori esterni all'uopo individuati. Tale processo è molto spesso caratterizzato dal coinvolgimento con altre Strutture/Aree dell'Agenzia.	In sede di monitoraggio documentale (tecnico) viene espletato un controllo non approfondito della correttezza e completezza di tutti i processi necessari al raggiungimento degli obiettivi che hanno originato la necessità del provvedimento	Quelle dettate dal PNA e dalle regole della Buona Amministrazione relative alla tenuta degli atti endoprocedimentali, la loro ufficiale protocollazione, gli obblighi di trasparenza, la condivisione piena con tutto lo staff e il Direttore Generale stesso che svolge le funzioni di Direttore Generale e dirigente del settore stesso.	Assegnazione e rafforzamento delle nuove risorse umane

## AREA EPIDEMIOLOGIA E CARE INTELLIGENCE

	Processo sensibile	Sub-processo sensibile	Rischio	Misure adottate	Misure adottabili
1	Area di Rischio specifica (Ulteriore)	Flussi sanitari	Cessione di dati sanitari	Misura interna: l'accesso è garantito soltanto ad utenti provvisti di username e password personali.  Misura esterna: la rete è protetta da firewall che blocca gli accessi dall'esterno	Creazione di log di accesso e attività sul sistema.  Verifiche sugli accessi  Crittografia della banca dati

## AREA VALUTAZIONE E RICERCA

	Processo sensibile	Sub-processo sensibile	Rischio	Misure adottate	Misure adottabili
<b>1</b>	Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e progressione del personale)	Reclutamento collaboratori dell'Area Valutazione e Ricerca a supporto delle attività della stessa	Corruzione nell'ambito del reclutamento di collaboratori	Misure obbligatorie previste dal PNA	a) Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445 del 2000); b) Promozione di convenzioni tra amministrazioni per l'accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, disciplinando le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni precedenti senza oneri a loro carico (d.lgs. n. 82 del 2005).
<b>2</b>	Contratti pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Affidamento servizi/beni/forniture	Corruzione nell'ambito delle procedure di affidamento	Misure obbligatorie previste dal PNA	a) Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445 del 2000); b) Promozione di convenzioni tra amministrazioni per l'accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, disciplinando le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni precedenti senza oneri a loro carico (d.lgs. n. 82 del 2005).
<b>3</b>	AREA DI RISCHIO ULTERIORE  Health Technology Assessment e rilascio di pareri tecnici	Valutazione multidimensionale e multidisciplinare delle tecnologie sanitarie	Assenza di imparzialità o corruzione nell'ambito della valutazione di tecnologie sanitarie e nel rilascio di pareri tecnici, anche se non vincolanti	Misure di disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione;	Aggiornamento periodico delle dichiarazioni di conflitto di interesse (COI).  Creazione di un archivio informatico delle dichiarazioni sul COI con informatizzazione dei processi di analisi ai fini di eventuali verifiche.  Stesura di un regolamento che disciplini il coinvolgimento dei partecipanti alle valutazioni, graduando l'entità di eventuali conflitti
<b>4</b>	AREA DI RISCHIO ULTERIORE Assessment di progetti di ricerca	Valutazione dell'innovatività o dell'impatto sui servizi sanitari	Assenza di imparzialità o corruzione nell'ambito della	Misure di disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di	Riduzione dei margini di discrezionalità anche compensando carenze strutturali del bando prima dell'avvio della valutazione

		di progetti di ricerca in ambito salute	valutazione di progetti di ricerca da finanziare per conto di ARESS	comunicazione e di astensione;	
--	--	-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	--------------------------------	--

## AREA INNOVAZIONE SOCIALE, SANITARIA, DI SISTEMA E QUALITÀ-CRSS

### Servizio Innovazione Politiche Sociali

	Processo sensibile	Sub-processo sensibile	Rischio	Misure adottate	Misure adottabili
<b>1</b>	Area 1 Acquisizione di rapporti di collaborazione professionale	Selezione di professionalità specifiche	Eccessiva discrezionalità nella scelta dei requisiti professionali necessari alla individuazione e scelta del collaboratore	Trasparenza nella definizione dei requisiti.  Composizione di commissioni di valutazione	Procedura di selezione per accesso trasparente all'incarico.  Regolamentazione dell'esercizio della discrezionalità nella scelta dei requisiti.

### Servizio Reti cliniche e PDTA

	Processo sensibile	Sub-processo sensibile	Rischio	Misure adottate	Misure adottabili
<b>1</b>	Area 7. Nomina consulenti esterni	designazione consulente	Affidamento in maniera diretta dell'incarico in assenza di procedure concorsuali	Valutazione del curriculum e competenze nella specifica materia.  Verifica di assenza di conflitti di interesse o di cause di incoferibilità	Procedura di selezione per accesso trasparente all'incarico.  Regolamentazione dell'esercizio della discrezionalità nella scelta dei requisiti.

### Servizio C.R.S.S.

	Processo sensibile	Sub-processo sensibile	Rischio	Misure adottate	Misure adottabili
<b>1</b>	Area 6. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività ispettiva	Modalità della valutazione delle informazioni documentate poco obiettiva e/o condizionata, in ragione della struttura da valutare	Servizio di nuova istituzione e in fase di avvio	Servizio di nuova istituzione ed in fase di avvio

## Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante

	Processo sensibile	Sub-processo sensibile	Rischio	Misure adottate	Misure adottabili
1	Area 6 Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Pianificazione audit	Modalità della valutazione delle informazioni documentate poco obiettiva e/o condizionata, in ragione della struttura da valutare		Procedura operativa e Manuale SGQ
2	Area 6 Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Definizione Gruppo di Valutazione	Individuazione poco obiettiva e/o condizionata del responsabile e dei valutatori, in ragione della struttura da valutare		Procedura operativa e Manuale SGQ
3	Area 6. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Acquisizione incarico	Modalità della valutazione documentale poco obiettiva e/o condizionata, in ragione della struttura da valutare		Procedura operativa e Manuale SGQ
4	Area 6 Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Conduzione audit	Modalità determinazione conclusioni poco obiettiva e/o condizionata, in ragione della struttura da valutare		Procedura operativa e Manuale SGQ

## AREA E-Health

	Processo sensibile	Sub-processo sensibile	Rischio	Misure adottate	Misure adottabili
1	Area di rischio generale Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es.: autorizzazioni, concessioni)	Individuazione di soggetti/operatori economici/Enti pubblici per l'implementazione delle iniziative di sanità digitale e telemedicina regionali	Individuazione del fabbisogno in base ai requisiti del gestore/fornitore. Individuazione di standard minimi e peculiarità del servizio tali da preordinare quella che sarà la successiva scelta del gestore/fornitore del software operativo	Misure di disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione	<p>Publicità di atti, procedimenti e procedure idonee a garantire la massima partecipazione da parte degli operatori+A6:H9i interessati alla gestione dei software informatici.</p> <p>Standardizzazione dei requisiti e criteri per l'accreditamento dei servizi di telemedicina in base a quanto disposto dalla normativa nazionale/comunitaria</p> <p>Rotazione interna degli incarichi.</p> <p>Applicazione del principio di rotazione dei fornitori che nel caso di specie coincidono con gli eventuali operatori / gestori dei software informatici destinati alla telemedicina.</p>

### Misure ulteriori

Al fine di ottemperare alle future scadenze imposte dalla normativa di settore, per la mappatura dei rischi, si potranno considerare ulteriori misure indicate da ANAC o derivanti dall'interpretazione dei dati raccolti e dall'analisi contestualizzata degli stessi.

A tal proposito, si procederà in maniera "regolare" ed, all'uopo, opportunamente "regolarizzata" da atti, provvedimenti e/o regolamenti, all'adozione delle seguenti ulteriori misure:

- Controlli campionari dichiarazioni sostitutive
- Aggiornamento dei codici di comportamento

- Standardizzazione e informatizzazione delle procedure di caricamento e pubblicazione degli atti amministrativi
- Servizio ispettivo
- Controlli a coppia tra dipendenti
- Non implicazione di singolo funzionario per procedure “sensibili”
- Pubblicazione sito internet esempi comportamenti non adeguati e adeguati
- Firma verbali da parte del destinatario
- Controlli a campione su esercizio della delega
- Implementazione canali di ascolto
- Regolazione esercizio discrezionalità
- Riunioni periodiche tra i soggetti (Direttori, dirigenti, I.d.F.) competenti
- Definizione e condivisione delle scelte in maniera collegiale
- Diramazione di circolari esplicative sulla materia
- Programmazione di incontri e formazione di tutto il personale
- Somministrazione di questionari all’utenza per la valutazione del grado di soddisfazione delle informazioni
- Rotazione degli incarichi
- Trasparenza

## **8. Valutazione del rischio**

Scopo della procedura di valutazione del rischio è quello di attribuire una valutazione espressa in termini qualitativi e quantitativi per ogni rischio individuato nei vari processi amministrativi analizzati e che renda conto della gravità dell’evento corruttivo preso in considerazione. L’attività in questione rappresenta il nodo cruciale del processo di mappatura del rischio corruttivo ed ha reso possibile, la prima creazione, di una sorta di reticolo del rischio, dandone concreta e corretta collocazione all’interno dell’organizzazione della nuova Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale AReSS Puglia.

Con particolare riferimento all’assolvimento degli obblighi in materia di Trasparenza, si segnala che si è provveduto ad aggiornare, per quanto possibile, la sezione Amministrazione

Trasparenza del sito web in conformità al dato normativo nonché a pubblicare, nei tempi, informazioni, dati, atti, provvedimenti e documenti secondo quanto disposto dall’Autorità Nazionale Anticorruzione.

### **Per concludere.**

*“L’importanza della prevenzione della corruzione non sarà mai troppo sottolineata nella sua rilevanza. Nel lungo periodo, è infatti il mezzo principe per ridurre drasticamente gli episodi di corruzione ed il livello di tolleranza delle opinioni pubbliche, due aspetti interconnessi fra loro. Prevenzione significa in primo luogo un investimento in cultura ed educazione civica, per contribuire a creare un clima di maggior rispetto della cosa pubblica e far crescere il disvalore sociale della corruzione: quindi, attività di formazione soprattutto nelle scuole e nelle Università. Nelle Amministrazioni, significa piani di integrità che valutino i rischi di corruzione all’interno degli enti e istituiscano meccanismi di prevenzione, accompagnando tali misure ad un controllo efficace sulla loro attuazione, tenendo conto delle metodologie regionali già esistenti di attuazione e monitoraggio dei piani di integrità. Prevenzione significa al tempo stesso elaborare un codice di condotta nazionale per le Amministrazioni e appositi codici per ciascuna di esse tenendo conto delle rispettive peculiarità, anche in tal caso approntando sistemi di controllo sulla loro attuazione”.* Intervento del Presidente dell’A.N.A.C. Raffaele Cantone al seminario: “Security, the Western Balkans and the UK: working together to address shared challenges”. Londra, 18-20 ottobre 2017

*La mappatura dei processi – vissuta con gradualità e secondo livelli successivi di affinamento degli elementi considerati – rappresenta un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide nella qualità complessiva della gestione del rischio. Per la mappatura è fondamentale il coinvolgimento dei responsabili apicali delle strutture organizzative ed, in tal senso, potrebbe essere opportuno costituire un apposito gruppo di lavoro. L’ANAC, inoltre, suggerisce di avvalersi di strumenti e soluzioni informatiche idonee a facilitare la rilevazione e l’elaborazione dei dati e delle informazioni necessarie, anche sfruttando ogni possibile sinergia con analoghe iniziative relative ad altri contesti, quali: il servizio di controllo di gestione; la certificazione di qualità; l’analisi dei carichi di lavoro; il piano della performance. L’AReSS attraverso il presente modello ha posto in essere tutte le*

*misure idonee e opportune a prevenire il rischio corruttivo. Ogni Area e Servizio ha collaborato in maniera attiva e propositiva alla corretta valutazione del rischio ma soprattutto all'adozione delle idonee misure di prevenzione dello stesso.*

*In particolare la valutazione operata (conservata agli atti d'ufficio), denota come, nonostante la particolarità della materia ed i rischi connessi, le misure di prevenzione della corruzione abbattano di gran lunga la probabilità di realizzarsi dell'evento, seppur quest'ultimo in taluni casi e con riferimento a determinati indicatori, per ogni indagine, si attesti attorno a valori medio – alti.*

*L'ulteriore obiettivo, nel breve periodo, alla luce delle analisi svolte, è quello di contemperare, le esigenze legate alla prevenzione della corruzione con gli obiettivi imposti dal piano delle performance.*

Il RPCT

F.TO Dr. Francesco FERA

IL DIRETTORE GENERALE

F.TO Dott. Giovanni GORGONI